Bur n. 116 del 31/12/2013

(Codice interno: 263795)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2247 del 10 dicembre 2013

Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina, siglata a Grenoble dagli Stati e dalle Regioni. Presa d'atto.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Con la presente deliberazione, sulla base dell'adesione della Regione del Veneto alla Strategia macroregionale per le Alpi, già formalizzata con d.g.r. 1016 del 5 giugno 2012 , si prende atto del documento "Risoluzione politicaper l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" Risoluzione " siglato a Grenoble il 18 ottobre 2013 dai rappresentanti degli Stati e delle Regioni dell'area alpina .

Il Vice Presidente on. Marino Zorzato riferisce quanto segue:

A partire dal 2011 si è avviato in maniera concreta, sulla base dell'attuale quadro politico-istituzionale che disciplina l'Unione Europea, un percorso per l'individuazione e per la formalizzazione di una "Strategia macroregionale per le Alpi".

Le Strategie Macroregionali costituiscono uno strumento dell' UE, introdotto con il trattato di Lisbona, finalizzato a promuovere un'azione concertata in aree geografiche transfrontaliere che condividono sfide e opportunità comuni e possono rappresentare un'importante novità per la promozione della cooperazione territoriale e della coesione in Europa, contribuendo così a creare un senso di responsabilità comune tra i partner interessati che potrebbe aprire la strada allo sviluppo territoriale.

In particolare, le Strategie Macroregionali rappresentano un'opportunità per sviluppare un approccio multilivello alla *governance* in grado di armonizzare il lavoro e le competenze delle istituzioni esistenti e usare in maniera più efficace le risorse finanziarie disponibili.

Con riferimento alla strategia macroregionale alpina, è importante sottolineare che la Regione Alpina è un punto centrale di prosperità, modernità e innovazione fondamentale per lo sviluppo europeo, dove vivono e lavorano 70 milioni di persone, uno spazio dove si trovano le più importanti zone metropolitane di medie dimensioni d'Europa che sono fortemente legate alle montagne alpine e prealpine che costituiscono la cerniera tra questi territori da un punto di vista economico, logistico, ambientale.

Date queste premesse, rafforzare l' "accordo di solidarietà" che lega le montagne e le aree metropolitane della Regione Alpina costituisce il vero valore aggiunto di una Strategia macroregionale per le Alpi, non solo per questi territori, ma per promuovere una crescita "inclusiva, intelligente e sostenibile" in tutta Europa, così da far fronte efficacemente alle sfide sociali, economiche ed ambientali di questa Regione che è un punto di snodo cruciale tra l'Europa del Nord e quella del Sud.

Le regioni alpine - italiane e degli altri Stati dell'arco alpino - hanno rappresentato e rappresentano il vero motore della strategia macroregionale alpina; il percorso verso la formalizzazione della strategia è partito infatti ufficialmente con la Conferenza di Bruxelles dell' 8 novembre 2011, organizzata, nell'ambito della Comunità di Lavoro Arge-Alp, dallo Stato della Baviera, e che ha coinvolto gli enti regionali in prima persona, attraverso la definizione di un percorso integrato condiviso ("road map"), il cui l'obiettivo era quello di proporre - attraverso l'elaborazione di un documento comune condiviso - uno schema di strategia europea per la macroregione alpina ai governi nazionali entro l'estate 2012, al fine di chiedere al Consiglio Europeo di dare mandato alla Commissione europea per attivare lo sviluppo di una strategia per la macroregione alpina, focalizzata su tematiche prioritarie concertate a livello transnazionale.

Le stesse regioni alpine, fra cui il Veneto, in occasione della Conferenza delle Regioni Alpine convocata a Bad Ragaz - San Gallo (Svizzera) il 29 giugno 2012, hanno siglato congiuntamente una dichiarazione congiunta per la strategia macroregionale alpina, sulla base di un documento di "linee-guida", elaborato d'intesa tra le Regioni.

In occasione di tale Conferenza, che ha segnato il primo forte momento di convergenza delle regioni alpine sulla necessità di avviare una strategia macroregionale per le Alpi, con deliberazione n 1016 del 5 giugno 2012, la Giunta regionale:

- ha formalizzato il sostegno e l'adesione della Regione del Veneto alla strategia macroregionale delle Alpi;

- ha preso atto del documento elaborato d'intesa fra le Regioni dello spazio alpino, denominato "Strategia Macroregionale per le Alpi - Un'iniziativa delle Regioni" - condividendone le linee sul piano strategico e dei contenuti tecnici.

A partire dalla successiva Conferenza di Innsbruck, tenutasi nell'ottobre del 2012, si è concretizzato il necessario coinvolgimento dei governi nazionali nel percorso di elaborazione della strategia macroregionale alpina, in primis la Francia, che ha assunto il coordinamento tecnico dell'iniziativa.

In relazione a ciò è stato istituito uno "steering group" paritetico costituito da 7 Stati e 7 Regioni (fra le quali la Lombardia con il ruolo di coordinatore delle regioni alpine italiane) coordinato dal Governo francese; il lavoro dello steering group è stato monitorato e condiviso, a livello nazionale, sia mediante periodici incontri tecnici di coordinamento fra le Regioni e le province autonome italiane dell'arco alpino, sia attraverso una cabina di regia coordinata dal Ministero degli Esteri, costituita allo scopo di definire la posizione italiana nell'ambito della strategia, alla quale partecipano, oltre alle regioni, i diversi ministeri interessati.

Il lavoro svolto dal sopra citato steering group nel corso del 2013 ha portato all'elaborazione di:

- un documento tecnico (documento di convergenza) che riassume gli obiettivi e gli assi strategici della strategia macroregionale, riprendendo il documento di Bad Ragaz, e integrandolo anche con le strategie di Convenzione delle Alpi e Programma Spazio Alpino;

- un documento politico ("Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina", che costituisce il patto fra Stati e Regioni per sostenere l'elaborazione e la successiva attuazione della Strategia Macroregionale Alpina.

La "Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" è stata infine siglata dai rappresentanti dei governi e dai presidenti delle Regioni - fra questi anche dalPresidente della Regione del Veneto - in occasione della Conferenza di Grenoble, tenutasi il 18 ottobre 2013.

Con tale risoluzione, i rappresentanti degli Stati e delle Regioni Alpine hanno espresso la loro comune volontà di sostenere l'elaborazione di una Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina, raccomandando al Consiglio Europeo di richiedere alla Commissione Europea di avviare il processo di elaborazione della Strategia e del Piano d'Azione, in modo che questi vengano adottati durante la Presidenza italiana del Consiglio Europeo nel 2014.

Nel confermare che l'obiettivo di questa Strategia è quello di favorire uno sviluppo armonioso e sostenibile della Regione Alpina, nonché di partecipare agli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promossi dall'Unione Europea, la risoluzione prevede che la Strategia possa mettere in sinergia i diversi programmi esistenti e definisca un numero limitato di priorità chiaramente individuate.

A tale fine la risoluzione indica i tre principali pilastri tematici seguenti, oggetto dell'accordo di tutte le parti interessate :

- Garantire una crescita sostenibile e promuovere la piena occupazione, la competitività e l'innovazione attraverso il consolidamento e la diversificazione delle attività economiche specifiche, al fine di rafforzare la solidarietà tra le zone di montagna e le aree urbane
- Promuovere uno sviluppo territoriale basato su una politica di mobilità che rispetti l'ambiente, rafforzando la cooperazione universitaria e lo sviluppo di servizi e infrastrutture di trasporto e di comunicazione
- Promuovere una gestione sostenibile delle risorse energetiche, naturali e culturali, nonché tutelare l'ambiente attraverso la conservazione della biodiversità e delle aree naturali.

Tutto ciò premesso, si prende atto, con la presente deliberazione, del documento "Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" " -di cui all' **allegato A** alla presente deliberazione, (che riporta la versione originale in inglese completa di firme dei rappresentanti dei governi nazionali e delle regioni, trasmessa alla Regione da parte del Ministero degli Esteri, nonché il testo della stessa risoluzione tradotto in italiano) e di trasmettere lo stesso al Consiglio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità

con la vigente legislazione regionale e statale;

CONSIDERATO che a partire dal 2011 sono state attivate diverse iniziative politiche finalizzate a condividere una strategia macroregionale alpina, sia promosse dalle Regioni, sia nell'ambito di altri organismi (Convenzione delle Alpi, Programma Spazio Alpino, Associazione degli Eletti della Montagna);

PRESO ATTO che le Regioni dello spazio alpino sono impegnate in prima persona in un'iniziativa congiunta per sviluppare ed attuare una Strategia Macroregionale per le Alpi, considerando la stessa un'opportunità per affrontare in maniera efficace le sfide comuni dello spazio alpino e per sfruttare al meglio il suo grande potenziale;

VISTA la deliberazione n 1016 del 5 giugno 2012, con cui la Giunta regionale:ha formalizzato il sostegno e l'adesione della Regione del Veneto alla strategia macroregionale delle Alpi;

VISTA la "Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" siglata dai rappresentanti dei governi e dai presidenti delle Regioni - fra questi anche dal Presidente della Regione del Veneto - in occasione della Conferenza di Grenoble, tenutasi il 18 ottobre 2013, con cui. i firmatari hanno espresso la loro comune volontà di sostenere l'elaborazione di una Strategia dell'Unione Europea per la Regione Alpina, raccomandando al Consiglio Europeo di richiedere alla Commissione Europea di avviare il processo di elaborazione della Strategia e del Piano d'Azione, in modo che questi vengano adottati durante la Presidenza italiana del Consiglio Europeo nel 2014;

CONSIDERATA l'opportunità - sulla base dell'adesione della Regione del Veneto alla Strategia macroregionale per le Alpi, già formalizzata con d.g.r. 1016 del 5 giugno 2012 - di prendere atto del documento "Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" Risoluzione";

delibera

1. Di prendere atto della "Risoluzione politica per l'attuazione della Strategia dell'UE per la Regione Alpina" - documento siglato dai rappresentanti dei governi e dai presidenti delle regioni dell'area alpina in occasione della Conferenza di Grenoble del 18 ottobre 2013 - riportato nell' **allegato A)** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte sostanziale e integrante.

2. Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale.

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.